

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annuncio si ricevono presso l'Amministrazione del giornale, Via Mercerie N. 5. Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del giornale.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato la domenica - Amministrazione Via Giorgi N. 10 - Numeri separati al venduto all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Il lavoro legislativo.

Nella tornata dell'altro ieri finalmente la Camera dei Deputati si trovò, dopo tre giorni, in numero legale! Ma ciò avrà accontentato il Presidente Biancheri, la cifra legale non è a farsi confortante per noi, che vorremmo ben altro dai Rappresentanti della nazione. Poiché se i Deputati sono 508, assai strano che debba ritenersi buona l'opera del loro lavoro, presenti meno della metà, e che sia questa, eccettuando straordinari casi, la media normale di quelli che aiutano il lavoro legislativo.

Il voto che il Ministero domandava per rimandare alle calende greche la mozione Cavallotti, concerne argomento assai delicato, ed esige che i Deputati, qualsiasi gruppo ascritti, avessero avuto il coraggio di esprimere col sì o col no chiaro ed aperto quanto loro dettava la coscienza di Legislatori. Per contrario, soltanto dugentotrentasette intervennero a compiere il loro dovere, quattro fra essi si dichiararono ineccepiti ad affermare o a negare! Così, se per il rinvio decente della mozione Cavallotti, la partita delle accuse contro il Guardasigilli dovrebbe ritenersi chiusa, ieri correva voce che, anche senza il Cavallotti, altri tenterà riparla, quando verrà discusso il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia. Cosicché nuovi inceppamenti al lavoro legislativo, e lo spirito fazioso che incomberebbe tutte le discussioni, senza che si abbia presto a chiarire la verità riguardo la situazione parlamentare. Difatti, se per voto nominale sulla mozione di rinvio, si confermò che i Ministri perdettero l'aiuto della Sinistra estrema, riscontrassi come ad essi sieno venuti in aiuto, insieme col Brin e col Giolitti, venti Deputati che poc' anzi appartenevano all'Opposizione. Ma quest'aiuto inatteso potrebbe essere transitorio, quando dovessero desiderarlo permanente, e in modo che sia evitato il pericolo di crisi nel periodo assegnato alla prova cui si è accinto il Ministero col suo programma delle economie e del riordinamento finanziario.

Ed eccoci, sino da ieri, alla prima parte, cioè alla discussione del bilancio preventivo 1891-92, in cui saranno segnate, dopo tante indagini, le economie strombazzate. E se la prima parte otterrà l'approvazione della Camera, i Ministri saranno incoraggiati ad allargare la prova alla seconda parte, comprendente schemi di Legge per il riordinamento organico delle finanze dello Stato.

I Lettori troveranno nel solito resoconto telegrafico come siano ieri iniziata la discussione sul bilancio del Ministero degli Esteri. E vedranno se questa discussione prometta di andare spiccia, ovvero se abbia a rivelarsi l'intendimento di frapponere, ad ogni qual tratto, inciampi. Il che, a parere nostro, sarebbe inopportuno; mentre vorremmo franco e spedito il lavoro legislativo in queste poche settimane che per esso lavoro sono utilizzabili.

Già, per le contraddizioni degli ultimi giorni, è dimostrato che ancora l'Opposizione non sapeva organizzarsi, e che, quantunque dal 31 gennaio mutata e ancor mutabile di fisionomia, una Maggioranza c'è per il Ministero Di Rudini-Nicotera. Dunque sarebbe tempo perduto oggi ogni conato od insidia tendenti a crisi, cui il Paese non saprebbe approvare, e quando fosse ancora insoluto il problema, che servi a giustificare la crisi precedente.

Dunque, essendosi sino da ieri data la Camera a serio lavoro legislativo, vorremmo che le si facessero ostacoli, cioè, oltre la approvazione del bilancio, le rimanesse tempo per discutere gli schemi di Legge più urgenti, quale saggio dei modi ex-cogitati per il futuro assetto finanziario. Già per Leggi organiche, da maturarsi ancora dai Ministri, sino a novembre non sarebbe il caso di far parola.

Esponendo questi desiderii, noi sappiamo d'essere interpreti del Paese, che non si appassiona troppo per gare di partigianeria politica, e mira al sodo, cioè a vedere, in ogni ramo delle pubbliche amministrazioni, applicate le teorie e norme del buon governo. G.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati

Seduta del 13. - Pres. BIANCHERI
Discutesi il resoconto generale consuntivo dell'amministrazione del fondo culto e dello stralcio dell'asse ecclesiastico e fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio 1889-90.

Plebano amico sincero del Governo osserva che si va troppo a rilente nella restaurazione economica e finanziaria. Non si deve indugiare il riordinamento del credito più giovevole che le economie, che non si possono fare così notevoli da condurre ad una diminuzione di tributi. Per risparmiare le

spese straordinarie invoca il decentramento politico non amministrativo. Richiama infine l'attenzione della Camera sul crescente onere delle pensioni.

Carmine, relatore, consente nella necessità di chiedere al governo un rimedio per far cessare gli inconvenienti prodotti al demanio ed alla piccola proprietà dalle quote minime. Riconosce che le pensioni costituiscono un onere grave per il bilancio; ma osserva che l'istituzione della cassa pensioni non solo richiederebbe dei mezzi che oggi non ci sono, ma produrrebbe benefici risultati soltanto a scadenze molto lontane. Depora infine che si continui ad impegnare stanziamenti dei bilanci futuri e che si facciano contratti prima di avere il parere del Consiglio di Stato.

Cavallotti dichiarasi contrario alla soppressione dello stabilimento metallurgico di Agordo, raccomandando però che ove si addivenga alla sua soppressione si abbia riguardo agli operai alcuni dei quali son vecchi ed intemerati patrioti.

Colombo assicura che sta studiando di risolvere la grave questione delle quote minime.

Luzzatti consente nella necessità della chiarezza dei conti del patrimonio dello Stato. Il governo non mancherà di studiare la questione gravissima e promette di presentare nel prossimo rendiconto consuntivo le opportune modificazioni.

Il governo sta facendo una urgente indagine di tutte le possibili economie; inoltre presto presenterà il progetto per l'effetto del quale le spese ferroviarie, per conto dello Stato, non debbono superare i 50 milioni; quindi a questa somma sarà limitata l'emissione di obbligazioni, che sarà in proporzione del risparmio nazionale, locchè ci darà modo di ricorrere il meno possibile al credito straniero.

La Camera approva l'ordine del giorno della commissione del bilancio relativo all'addebitamento dei noli per il materiale ferroviario fatto alle casse per gli aumenti patrimoniali, secondo le riserve espresse dalla Camera negli ordini del giorno approvati nelle tornate del 25 giugno 1889 e 24 maggio 1890. Approva pure i 23 articoli del rendiconto generale consuntivo.

Si discute il bilancio di previsione per il ministero degli affari esteri.

Marazzi F. parla della triplice alleanza. Non ne conosce i patti, ma è impressionato dal fatto che vari ministri succedutisi al potere, anche se originariamente contrari, finirono coll' accettarla e ne alleano la necessità. Esamina le condizioni delle armi di tutti i paesi d'Europa e nota che la Francia nel 1882 aveva già raggiunto le forze della Germania e perciò fu allora saggio consiglio l'alleanza fra la Germania, l'Italia e l'Austria poichè le forze militari della triplice superavano quelle della Francia e della Russia insieme. Invece presentemente le forze di questi due Stati superano quelle della triplice, e ciò senza contare i notevoli aumenti delle linee ferroviarie russe verso le frontiere occidentali e le grandi fortificazioni compiute in Francia. Perciò domanda al presidente del Consiglio se abbia misurato bene tutte

le conseguenze di una possibile rinnovazione del trattato della triplice alleanza e tutti i rischi di un possibile intervento armato dell'Italia sulle rive del Reno. Si preoccupa di ciò, tanto più che trova debole la difesa delle nostre coste e crede che l'armata italiana non potrebbe star contro all'armata francese (movimenti di vivissima sorpresa e grandi rumori da ogni parte della Camera).

Giovagnoli si alza agitato e grida: Non è vero!

Marazzi vuol correggersi dicendo: La nostra armata starebbe di fronte a quella francese, ma con danno (denegazioni, nuove clamorose proteste).

Una voce: Ed è così che parla un soldato? (E' da notarsi che Marazzi è maggiore nell'esercito).

Marazzi esclama: Certe illusioni si scantonano quando arriva il giorno critico! (Vivissimi rumori, grida di: basta, basta). Prosegue con altre considerazioni sulle condizioni dell'Italia rispetto alle alleanze e dice che in Europa tutti vedono l'Italia di mal occhio. (Nuovi rumori e proteste). Esamina alcuni motivi di turbamento della pace in Europa (interuzioni).

Voci: Oh! oh!

Marazzi che non è stato compreso e non può capire il motivo delle interruzioni domanda irritato: Come? Cosa è stato detto?

Biancheri: Niente, niente: continui (viva ilarità).

Marazzi: Mi piace raccogliere tutte le interruzioni.

Biancheri: Continui, continui (si ride di nuovo).

Marazzi continua affermando che la pace non può essere turbata che da una guerra della Francia colla Germania, e in questo caso l'Italia sarebbe all'urto delle forze superiori della Francia colla costa scoperte agli attacchi della flotta francese (rumori). Quindi, se si dovrà rinnovare la triplice, converrà proporzionare i vantaggi ai rischi; ma in questo caso, se si vuol fare la politica delle grandi alleanze, non si può pensare a ridurre le spese militari. Conclude dichiarando di aver fiducia nel ministero; onde è sicuro che se esso intende rinnovare il trattato saprà rinnovarlo così da assicurarsi quella libertà ed indipendenza che costarono ai nostri padri tanto sangue e tante lagrime.

Pugliese parla delle scuole italiane all'estero e ne deplora la riduzione. Dimostra la utilità, la convenienza, l'alta importanza politica di queste scuole. Domanda esplicite dichiarazioni dal governo sulle previsioni della spesa per dette scuole e se sia vero che, sopprimendone parte, si intenda sussidiare le scuole delle congregazioni religiose dove si danno insegnamenti antipatriottici. Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Quanti sono gli scioperanti nel Belgio.

Ancora non si vede un principio alla fine dello sciopero che travaglia il Belgio.

Chi non si dà pensiero della inerzia nelle miniere, sono le officine del gas, perchè per questo non si può adoperare

carbone del paese, ma occorre quello inglese. Del resto, il carbone inglese arriva in grandi quantità, e ciò è cagione a sperare che gli scioperanti, vedendo che ferrovie, laminatoi, officine metallurgiche e vetrerie possono continuare il lavoro - saranno indotti a cedere. E' noto che gli scioperanti, o meglio i promotori dello sciopero, facevano assegnamento, oltreché sui sussidi pecuniari inglesi, che non vengono, sulla mancanza del carbone inglese, che viene, perchè i minatori inglesi, più positivi dei continentali, hanno veduto che non conveniva loro scioperare. Inoltre arriva carbone dalla Francia e dalla Germania.

Tutto sta a vedere se officine metallurgiche e vetrerie potranno continuare a lungo a lavorare, sopportando la maggiore spesa dei carboni esteri. Ma gli scioperanti si trovano già a mal partito e - come dice il telegrafo - soffrono per la miseria.

Ecco ora alcune cifre interessanti in questi momenti.

Le vetrerie, in tutto il Belgio, occupano circa 3000 operai; l'industria del ferro, estrazione, fabbricazione e costruzione, dà lavoro a 30,000 operai, dei quali per ora sono in sciopero appena 1800.

L'industria del carbone occupa 110,000 minatori, ripartiti tra 300 sedi di esercizio. La ripartizione degli operai fra i quattro bacini è la seguente:

Borinage, all'ovest, 38,000; Centro 22,000; bacino di Charleroi e Bassa Sambre, 30,000 e il bacino Liegi Seraing all'est, 20,000.

L'estrazione del carbone produce annualmente per 250 milioni di franchi. Se dunque i minatori scioperassero per un mese, farebbero perdere più di venti milioni al capitale impegnato nella loro industria.

La popolazione più tranquilla ed onesta è quella del Borinage; il partito operaio è forte nel Centro; ma anche più potente nel bacino di Charleroi. L'ordine dei cavalieri del Lavoro, vera framassoneria operaia, vi è onnipotente. Su 30,000 minatori del bacino, 23,000 sono affiliati a quella società.

Secondo un dispaccio del Temps, in data 10, mattina, ecco esattamente il totale degli operai che erano in sciopero il giorno prima: Charleroi, 26,000 - Liegi, 20,000 - Centro, 7,800 - Mons, 17,000. Totale 70,800.

La pena di morte nel Codice militare.

La commissione reale incaricata di rivedere il codice penale militare e di concordarlo al nuovo codice penale, dopo matura discussione, ha deliberato di ammettere che nel codice militare si conservi la pena di morte per 50 casi che riflettono la insubordinazione, le vie di fatto contro ufficiali, il tradimento e spionaggio in tempo di guerra, la direzione di un complotto a mano armata ed altre gravi colpe.

E' fallita in Roma l'Italia, società d'assicurazioni contro i danni della mortalità del bestiame - previdenza, credito, risparmio.

Pure a Roma è fallito Coen Samuele industriale in laterizi. Attivo, 4,334,957,07 lire; passivo 1. 3,382,920,05.

Sarebbe questa l'idea di tua madre, veramente, rispose la cugina; ma pare che il signor Franz non voglia accondiscendere alla di lei proposta, ed esiga il tuo pieno consenso.

Ah, disse questo? Sta bene; gliene sono gratissima. Invero che questo povero Franz è dotato di buoni sentimenti. Se non avessi donato il mio cuore a Raolo, credo che coll'andare del tempo mi sarebbe piaciuto; ma adesso non bisogna pensarci.

Pure l'idea di tua madre è buona sotto ogni rapporto, specialmente poi nell'interesse dello stesso Raolo, che infine, col suo nome e le sue qualità, potrebbe fare un vantaggioso matrimonio e rialzare così la sua depressa fortuna; mentre, divenuto tuo marito, eccovi condannati entrambi a vegetare nei fastidii, fors'anco nella miseria.

Taci, taci! Che importa, del resto? Ci ameremo tanto!

Con ciò le due cugine si separarono per mettersi a letto; ma Eugenia non dormì. Se da una parte, Raolo le appariva colla sua fisionomia, piena di nobiltà e dolcezza, dall'altra non poteva respingere l'immagine di Franz, sdegnante, tutte quelle duchesse, tutte quelle ambasciatrici che avevano stracciato i loro guanti per applaudirlo, e che le rimproverava ora la sua indifferenza.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 43

A. DE LAVERGNE.

CASTELLO DA VENDERE

ROMANZO.

(Ridotto da E. Lestani)

Quel giorno stesso, siccome l'autunno era mite assai, le due cugine uscirono assieme per la solita passeggiata ai Campi Elisi e per pigliare, come si dice, un bagno di sole i cui raggi verso la metà di novembre indugiavano tuttavia dolcissimi quell'anno sulle rive della Senna. Franz, informato di quella sortita, non mancò di recarsi anch'egli ai Campi Elisi in una di quelle carrozze scoperte che si dicono americane, e volle lui stesso guidare la pariglia come aveva fatto Raolo qualche settimana innanzi. Ma quale differenza fra i due automedoni! Pure, avendolo taluno riconosciuto per l'artista in yoga al Teatro Italiano, egli divenne tosto il punto di mira di tutti gli sguardi di quella porzione della società elegante, ed oziosa, che frequenta in certe ore la passeggiata alla moda, come più tardi si recò allo spettacolo o al ballo per ammazzare il tempo.

Guarda! dicevano segnandolo a dito. - E' il tenore inglese che debuttò l'altra sera agli Italiani. Come si capisce ch'egli è straniero! Non è fisionomia volgare la sua. Tutta la persona ha un'impronta originale.

Decisamente il foscio di Marsiglia aveva giudicato bene gli ateniesi di Parigi allorché, prima di lanciare nel mondo teatrale il contadino delinatese onde aveva fatto il proprio figlio, lo imponeva a questi nome e nazionalità fittizi. Grazie al salutare battesimo, i lati difettosi di quella rozza natura diventavano buone qualità. E poi a Parigi in genere di capricci si va di galoppo.

In conseguenza di tutto ciò, Franz per una o due settimane era considerato come uno dei giovani più leggiadri del cervello del mondo, e la sua presenza ai Campi Elisi acquistava l'importanza d'un avvenimento che i cronisti meglio informati dovevano assolutamente registrare.

In altre circostanze i segni di curiosità non era oggetto l'avrebbero di certo imbarazzato al sommo; ma in preda a una sola preoccupazione dopo il suo colloquio colla madre di Eugenia, quasi non vi faceva attenzione e solo cercava collo sguardo inquieto, in mezzo alla folla dei pedoni che seguivano il contadino, le due giovani donne per le quali si era portato in quel sito.

La cugina Sofia arrossì dal piacere e

dall'orgoglio vedendo fermarsi col cappello in mano davanti a lei e ad Eugenia l'artista alla moda che s'andava loro famigliarmente la destra, e sorprendendo negli occhi delle belle signore dai superbi equipaggi che in quel mentre passavano pel grande viale più d'un lampo di sorpresa e forse d'invidia; ma Eugenia mostravasi fredda e calma.

Era evidentemente distratta, e il suo pensiero correva più lontano. Franz invitò le due cugine a salire nella sua carrozza, soggiungendo che si era in precedenza munito del permesso da parte della signora Brossier. La cugina Sofia sorrise con perfetto garbo che voleva dire premurosa adesione all'invito, ma Eugenia rispose che preferiva di campiarla.

Franz allora si ritirò tutto sconcertato e quando egli ripigliava le redini della sua pariglia e si allontanava tristemente, Sofia mormorò sotto voce all'orecchio di Eugenia:

« Sai tu cara mia, che trattasti con troppa crudeltà quel povero giovinotto? Non l'hai né meno guardato? »

La ragazza rispose con profonda malinconia:

« Oggi egli era solo... »

« Ma non è colpa sua se Raolo è partito... »

Eugenia tacque. Aveva le lagrime agli occhi. Forse era malcontenta di se stessa; forse subiva la penosa impressione cagionata dalla partenza di

Raolo. Sebbene dopo la venuta di sua madre poche occasioni le si fossero presentate di vederlo, la sola idea che respiravano entrambi l'aria medesima e che una breve distanza li separava, era per lei di conforto; mentre pensando che ora, almeno per quindici giorni, doveano vivere a cento sessanta leghe l'una dall'altro, sentiva lo strazio al cuore e come il presentimento di mortale angoscia.

La sera, prestando una emicrania, si ritirò per tempo nella sua camera. Mezz'ora dopo la cugina Sofia la raggiunse e abbracciandola con tenerezza:

« Sentì, sentì, le disse; ti recai una importante notizia; ma mi prometti assoluto segreto? »

« Te lo prometto. Di che si tratta? »

« Vogliono maritarti. »

« E possibile! mormorò la fanfollula quasi spaventata. »

« Pensa un po' con chi... Non lo indovini? Col signor Franz. »

« E' impossibile. Raolo ha la mia parola e gliela terrà. »

« So che ha la tua parola; ma anzi tutto: cara mia, sei tu in grado di mantenergliela? Poi, se ti decidi a lasciarti portar via da lui, cosa succederà di tutti e due? Dicono che è rovinato... »

Eugenia proruppe in lagrime.

« Procurato così un po' di sollievo all'animo addolorato, esclamò: »

« Pensi dunque che si vorrà costringermi a sposare il signor Franz? »

La grave crisi finanziaria dell'Europa.

Abbiamo ieri posto in rilievo la grave situazione finanziaria che attraversiamo, e il panico onde furono prese le Borse. Il panico, benché si sia improvvisamente aggravato, non era totalmente impreveduto. Il ritiro di Rothschild dal sindacato per la conversione del prestito russo, l'insuccesso completo del nuovo prestito portoghese aggravarono la situazione dei giorni scorsi. Già il panico s'era parzialmente manifestato a Londra venerdì e sabato. La proclamazione ufficiale del corso forzoso in Portogallo, le minacce del Governo russo di ritirare i suoi fondi depositati presso banchieri all'estero, diedero l'ultimo tracollo. Raramente la situazione si presentò così grave, perché colpisce contemporaneamente tutti i mercati. Quello di Londra è assai impegnato per i titoli portoghesi, mentre attende ancora alla penosa liquidazione della crisi argentina.

Negli ultimi anni Londra vendeva fortemente a Berlino, che si impegnò oltre misura.

La crisi sembra piuttosto intensa a Parigi. Si parla di diverse case vacillanti; si dice anzi che le vendite di Parigi determinino soprattutto il panico a Londra.

La situazione a Berlino è così difficile che molti sottoscrittori dell'ultimo prestito governativo 3 0/0 ritardarono i versamenti, cosicché la Banca imperiale minaccia di annullare le loro sottoscrizioni.

L'intero andamento della crisi dipenderà dalla condotta del Governo russo. I suoi depositi presso i banchieri di Londra, Parigi, Berlino, Amsterdam si aggirano sui cinquecento milioni di franchi. Se insisterà nel loro ritiro, nei prossimi mesi i banchieri dovranno vendere masse ingenti di titoli per procurarsi i fondi necessari. Fortunatamente la Banca di Francia, possedendo oltre due miliardi e mezzo di riserve in oro e argento, si trova in posizione eccellente e costituisce il migliore punto saldo contro le convulsioni monetarie esagerate.

L'aumento della circolazione della Banca di Francia potrà dare al mercato francese e agli altri mercati ad esso collegati, i mezzi necessari per superare la crisi.

Badajoz, 13. — L'opinione pubblica in Portogallo è irritatissima contro il governo e la Banca di Portogallo, che per salvare la Banca Lusitana provocarono una situazione veramente penosa. Nel timore di dimostrazioni popolari, le guardie delle banche sono rinforzate.

La Banca di Portogallo continuò a tenere ieri chiuse le sue casse, rifiutando il cambio dei biglietti, perciò il pubblico incomincia esso pure a rifiutare i biglietti.

I corrispondenti sono impossibilitati a telegrafare direttamente la verità, tutti i disposti essendo oggetto di meticolosa censura da parte del governo.

Lisbona, 13. — La crisi monetaria continua. La sola Banca del Portogallo firma cambiali contro altri vari valori.

Il Monte di Pietà generale, che è una specie di banca popolare, continua i suoi affari.

Si è pubblicato un avviso, che la banca continua il pagamento dei depositi nelle ore abituali.

Tutte le banche, tranne la Banca Lusitana, accolsero le domande di pagamento di biglietti. Un decreto oggi ordinerà il corso forzoso dei biglietti.

Lisbona, 13. Nell'intervista degli industriali con l'ex-ministro delle finanze, Carvalho dichiarò che si presero delle misure per provvedere abbondantemente di monete di piccolo taglio, onde facilitare gli scambi e spera che la crisi monetaria si scongiurerà prontamente.

Finalmente assicurò gli industriali, sopra la situazione politica.

Torino, 13. Stamane, come è naturale, ha infuriato sulla nostra quota la tempesta che è scoppiata sui mercati di Parigi, di Londra e di Lisbona. Le ondate maggiori le dovette sopportare la Rendita, che scese a 93,37, la Banca Nazionale che ritornò sulle 1400 lire, ed il Mobiliare, che, discese a 434, si riebbe di un punto in chiusura.

Con una crisi manifestatasi in un modo così repentino e generale, non si può pretendere di uscirne immune, ma però notiamo un lodevole sentimento di resistenza che contrasta il campo ai ribassisti.

Occuparemo Zeila e Berbera.

È accreditata la voce che in seguito agli accordi presi con l'Inghilterra per la delimitazione dei nostri confini in Africa, il governatore civile e militare di Massaua debba quanto prima procedere all'occupazione dei porti di Zeila e di Berbera, che sono gli sbocchi naturali ed ordinari delle vie commerciali dell'Harrar e di Kaffa.

Si annunzia che quanto prima si farà la proclamazione solenne dell'arciduca Francesco Ferdinando ad erede del trono austro-ungarico.

Il grosso sciopero di Como.

Como, 12. Oggi l'astensione dal lavoro degli operai tessitori fu generale. Da stamane vari gruppi di scioperanti percorsero la città e i borghi invitando i compagni a smettere dal lavoro. Fecero cessare il lavoro anche agli incantaggi.

Nel cortile del municipio stazionava una compagnia di soldati.

Nel pomeriggio davanti allo stabilimento di tessitura meccanica Luigi Peregrini nacque una colluttazione fra gli scioperanti e le guardie, volendosi far cessare il lavoro nello stabilimento. Volò qualche sassolino, si ruppero dei vetri e rimase ferito il delegato Parenti che fu colpito al petto da un sassolino.

Si arrestarono tre operai.

Più tardi fu un nuovo assembramento davanti alla prefettura; i dimostranti reclamavano la liberazione dei catturati; invece si procedette a due nuovi arresti.

Gli arrestati si giudicheranno domani per direttissima.

La città è tranquilla.

Como, 13. La situazione si fa sempre più tesa.

Temoni seri inconvenienti.

Il municipio e la prefettura sono occupati militarmente e così pure lo stabilimento Peregrini in Borgo Vico.

Ieri sera giunsero uno squadrone di cavalleria e nuovi agenti di questura e carabinieri.

Vennero disposte delle pattuglie in tutti i borghi.

Oggi radunasi l'Associazione serica per prendere qualche deliberazione che possa condurre al ristabilimento della calma.

Gli eccessi contro gli ebrei a Corfù

Trieste, 12. Telegrammi qui pervenuti da Corfù descrivono le terribili condizioni in cui si trovano gli ebrei in quella regione. La popolazione cristiana non cessa dal perseguitarli in modo disumano. Assediati nei loro quartieri, essi muoiono di fame; si rifiuta persino la sepoltura ai loro morti. In una colluttazione avvenuta ieri, due ebrei furono uccisi. La scorsa notte si tentò di appiccare il fuoco a parecchie case. Cordoni militari circondano i quartieri ebrei, difendendoli dalla folla fanatica. L'autorità a stento riesce a mantenere l'ordine. Si temono più gravi eccessi.

Roma, 13. Le notizie da Corfù sono sempre più allarmanti; la situazione è peggiorata. Il Prefetto venne richiamato. Un maggiore venne inviato a Corfù in missione straordinaria per ristabilirvi l'ordine.

In seguito ai gravi fatti di Corfù, il Governo francese ha inviato nelle acque di Corfù l'incrociatore *Baudin* per proteggere i francesi.

Condanna contro gli anarchici di Firenze

Firenze, 13. Oggi nella causa contro gli anarchici, il Tribunale ha pronunciato le seguenti condanne: Calzolari Raffaello a 3 anni e due mesi di reclusione e a due anni di sorveglianza. Cardini a 3 anni di reclusione e 2 di sorveglianza. Palai-Dante e Palai Coriolano a un anno e mezzo di reclusione e un anno di sorveglianza.

Hodie — Cras.

Godi, fanciulla, finché ti brillano tutte le grazie del fresco viso e il nero crine e il seno turgido e il labbro schiuso sempre al sorriso, finché dei sensi rapita al fascino sogni più splendido il paradiso ed il tuo core quei novi palpiti non abbia ancora col duol diviso; ama e sorridi finché nel turbine vertiginoso del tuo passato ad una, ad una svanita scendano quelle illusioni che t'hanno collato; ama e sorridi finché la fragile speranza, meta della tua vita del nulla eterno nel caos coll'ultimo bacio d'amore non sia svanita. Oh! verrà il giorno che di tua languida triste vecchiezza nel disinganno tutti i ricordi che un dì t'arriero com'fantasmi t'assillaranno, e allora, fanciulla, tu sarai memore d'ogni sospiro, d'ogni desio, di tanti affetti che spenti furono miseramente nel tuo oblio; e ricordando che, bella e giovane, a quei felici pensier dorati sedotto il core, commossa l'anima, tutti donasti i tuoi passati, dirai che solo sbiadita immagine, larva di gioia che non consola, è la memoria dei di che furono che assieme all'ala del tempo vola.

Montelepre, maggio 1891.

Sperone.

L'attentato contro il granduca ereditario russo è ritenuto opera dei nihilisti. Un nihilista travestito da gendarme seguiva il principe da lungo tempo. Il colpo era stato tentato già la settimana scorsa, ma non era riuscito.

Nicolas Alexandrovitch, czarévitch di Russia ha ventitré anni, essendo nato a Pietroburgo il 6 maggio 1868. La ferita è leggiera. Lo czarévitch continuerà il viaggio.

Cronaca Provinciale.

Noterelle pordenonesi.

Pordenone, 13 maggio.

Domenica 17 corr. avrà luogo l'assemblea dei soci delle cucine economiche. Ordine del giorno importante: dal modo con cui si risolveranno le questioni sottoposte ai soci dipenderà la vita o la morte dell'istituzione. Il santo scopo delle cucine economiche, da tutti riconosciuto, è far sperare che i signori Industriali ed altri soci concorreranno numerosi all'assemblea onde discutere i mezzi per impedire la chiusura.

Ad ogni modo va fatto clogio al sig. Vittorio De Marco che con tanto disinteresse se ne occupa.

L'egregio delegato sig. E. Bruschi venne pronosio di categoria. Le mie sincere congratulazioni.

Jer sera la compagnia Fioravanti andò in scena con altra operetta. Discreto pubblico; molti applausi. B.

Nuova industria.

Saiole, 13 maggio.

La ditta Lacchin Pagotto e comp. ha concorso col carbonato di calce al premio d'incoraggiamento del R. Ministero di agricoltura, industria e commercio. Ieri fu una commissione incaricata dal R. Istituto Veneto di Scienze lettere ed arti onde esaminare tutto quello che poteva riguardare questa nuova industria la quale incomincia col far sentire al paese i suoi benefici effetti. Due anni fa di questa industria appena se ne favellava ed ora contiamo un nuovo molino fatto espressamente dall'intraprendente signor Lacchin e di quattro altri, occupando buon numero di operai tanto per lo escavo della materia che per trasporti e lavorazione della medesima.

Auguriamo che tale industria progredisca e facciamo voti a che il prelodato Istituto prenda seriamente in considerazione l'importanza di questa industria, conferendo alla Ditta quel premio d'incoraggiamento che si merita.

Risposta del Sindaco al suo Comunista.

Tavagnacco, 12 maggio.

L'anonimo Comunista di Tavagnacco, di cui la corrispondenza stampata sul *Friuli* del 9 andante, è molto addentro nelle cose del Comune e con slancio ammirabile tratta confidenzialmente gli articoli della nuova legge Comunale e Provinciale.

Quanto al fatto accennato nella prima parte della sua corrispondenza, nulla ho a ridire.

Quanto poi alla seconda, due domande: » Nel Comune di Tavagnacco esiste forse una Giunta senza Sindaco? »

L'articolo 117 della Legge Comunale vigente invocato, potrebbe invece » cedere il posto all'art. 131 n. 4? »

Circa poi la vertenza del Consorzio Sanitario con Reana del Rojale, sappia l'anonimo, che per pura delicatezza, quale rappresentante il Comune, non ho creduto ancora opportuno comunicare al Consiglio i miei propositi per certo atto pervenutomi in argomento, ma resti tranquillo che non a guari sarà fatta la sua edificazione.

Propongo per ultimo un suggerimento al mio Comunista, e cioè che faccia uso del pepe e della polvere di tabacco per combattere il suo grillo talpa.

Il Sindaco

Baschera.

Radunanza in Cividale.

Come abbiamo annunciato, s'intende costituire in Cividale una Società Cooperativa per la produzione in quel territorio di tutte le principali piante da vivaio necessarie ai soci.

Lo scopo che tale Società si p'effegge è quella di offrire ai propri componenti *gelsi, viti ed alberi fruttiferi* della più sicura riuscita ed al minimo prezzo.

Siccome la Società sorgerebbe col concorso del Comizio Agrario di Cividale, oltre al sindacato obbiettivo, avrà anche quello di mostrare nei propri vivaio alcune piante (per ciascuna varietà coltivata) educate razionalmente in modo che servano di esemplari per chiunque voglia istruirsi.

Per quest'ultima ragione, e perchè il Comizio Agrario si riserva il diritto di poter all'epoca degli innesti, dei trapianti e delle potature non solo visitare il vivaio, ma anche tenervi delle conferenze teoriche e pratiche per diffondere l'istruzione, la Società riceverà dallo stesso un annuo compenso.

Da uno studio preliminare dell'argomento ed anche dall'esempio di società consimili, si ritiene che il capitale necessario debba essere di L. 15000 che si propongono sieno divise in azioni di L. 100 ciascuna.

Siccome il Friuli, e specialmente la sua parte orientale, è molto da vicino minacciata da un'invasione fillosserica, la Società avrebbe anche lo scopo di offrire ai propri componenti piantine di *viti americane resistenti alla fillossera* seriamente identificate e per la qualità e per la resistenza.

Per la costituzione della Società, si terrà un'adunanza preliminare in Cividale nella Sala Municipale il giorno di sabato 23 Maggio p. v.

Fanno parte del Comitato Promotore i signori: Burco Pietro — Coceani Luigi — Coceani Francesco — Dorigo Giovanni — D'Arcano Orazio — Dacomo Annoni Clodomiro — De Nordis Giuseppe — De Portis Marzio — Gabrici Giacomo — Mangilli Fabio — Miani Giuseppe — Nussi Vittorio — Paciani Giuseppe — Picile Domenico — Petri Luigi — Pollis Antonio — Romano Gino — Batta — Rubini Domenico — Sabbadini Alessandro — Viglietto Federico — Volpe Attilio.

Corruttore denunciato.

Per corruzione di una minorenni, d'anni 10, venne denunciato all'autorità giudiziaria Commissario Pietro da Precenico.

Prepotenti.

Il nove corr. Giacomelli Antonio, Piani Lodovico e Reganasi Angelo, pregiudicati, vantando un diritto di cambiale, si impossessarono in Valvasone violentemente del cavallo che conduceva a mano Fogolini Stefano. Furono tutti e tre deferiti all'autorità giudiziaria.

Malvagità.

In Pagnacco, nella notte del 7 corr., per ispirito di malvagità vennero tagliate e abbandonate al suolo 23 piante di vite nell'orto di Loi Pietro, causandogli un danno di lire 60.

Arresto.

Polonia Giambattista e sorella Maria, da Villa Santina, vennero arrestate, dovendo esse scontare tre giorni di reclusione per furto semplice.

Furti.

Dal pollaio aperto annesso all'abitazione di Bertoldi Luigi (Azzano Decimo), nella notte del nove corrente ignoti rubarono polli pel valore di lire 36.

Nella notte stessa, a S. Vito di Fagnagna, altri ignoti avevano scalato il muro di cinta della corte annessa all'abitazione di Fabbro Simone ed erano portati alla porta della cantina allo scopo di rubarvi; ma sopravvenuto il Fabbro, che si era accorto dagli insoliti rumori, i malandrini fuggirono.

Commemorazione.

Ricorre oggi il trigesimo della morte del cav. Giuseppe Peloso, avvenuta in Latسانa tra il compianto generale e la costernazione dei congiunti.

Con la perdita di un tanto uomo è scomparsa una delle più simpatiche figure di quella friulana regione, dove egli dalla vicina e nativa Feltrina, vi si era recato ancora giovanissimo. Chi ebbe la fortuna di conoscerlo ricorderà certamente sempre l'animo gentile e caritatevole, il forte e schietto carattere, il perspicace ingegno. Egli dovette a queste sì belle qualità la sua vita veramente avventurosa. Studiò da sé e si procacciò un ricco corredo di cognizioni svariate, sull'agricoltura e zootechnia, intorno alle scienze giuridiche sociali. Per parecchi anni fu sindaco di Ronchis di Latسانa, al quale ufficio replicatamente rinunciò solo quando a motivo delle gravi occupazioni private e l'avanzata età, non si sentì più di disimpegnare con coscienza.

Amministratore per oltre quattro decenni della vistosa sostanza Gaspari, consacrò tutto se stesso a promuoverne l'incremento e ne fu poi in premio l'erede universale delle rendite. Ma mentre egli avrebbe ben meritato di godersi a lungo la generosa ricompensa, ah! troppo presto egli fu rapito!

Amava molto i giovani, perchè il suo cuore non aveva punto subito l'influsso paralizzante degli anni. Per la patria, per le libere istituzioni e per tutto ciò che poteva apportare miglioramento al comune, professò sempre nobili sentimenti.

L'arte musicale stessa ha perduto in lui un cultore appassionato; un protettore valoroso. Ma in particolar modo i molti poveri che a lui mai andavano chiedevano soccorso, ne piangeranno la dipartita e ricorderanno con gratitudine il beneficio, senza rossore, più volte ricevuto.

Padre affettuosissimo egli vide crescere davanti ben tre generazioni. Alla numerosa parentela e specialmente alla santa compagna dei suoi giorni ed ai figli, lascia la memoria di una vita interamente spesa per il bene della famiglia e del paese.

Possa la ricordanza di un tanto cittadino vivere lungamente ed essere aditata ad esempio.

Napoli.

Prof. Ugo Caparini.

Gli americani

si ostinano a rifiutare giustizia.

New Orleans, 13. — La grande giuria rispose nei seguenti termini alla comunicazione del consol italiano Corte, che criticava la di lei relazione sull'uccisione di Hennessy e sul linciaggio degli italiani: Signore, la vostra comunicazione del 6 maggio fu sottoposta a questo corpo. Siamo costretti a rinviare il documento senza alcun commento.

Il Console italiano parte oggi o domani per l'Italia.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello

Altezza sul mare m. 190 sul suolo m. 20.

— GIORNO 13 Maggio 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Altezza sul mare	Ore 8
Ter.	22.5	20.8	27.7	19.5	28.5	15.2	13.5	17.8
Bnr.	—	—	—	—	—	—	—	74%
Djr.	—	—	—	—	—	—	—	—

Minima nella notte 13-14 13.

Tempo bello.

Bollettino astronomico

14 Maggio 1891

	Ore 0	Ore 6	Ore 12	Ore 18	Ore 24
Sole	leva ore di Roma 4 27 4	Passa al meridiano 11 52 59	Tramonta 7 18 3	Fenomeni importanti	
Luna	leva ore 8 39 a.	tramonta ore 9 42 a.	alt. giorni 6.2	Fase:	

Solo declinazione a mezzodì vero di Udine

+ 18° 37' 13" 0

Accademia di Udine.

Domenica alle ore 8 pom. l'Accademia terrà pubblica seduta occupandosi dell'ordine del giorno, qui sotto indicato:

1.º Di una malattia nei bovini ora ritenuta comunicabile all'uomo — Lettura del s. o. Dott. T. Zambelli.

2.º Elezione di un socio ordinario e di un corrispondente.

3.º Proposta di pubblicare a spese dell'Accademia il codice dantesco Barbaglioli.

4.º Proposta di soppressione dell'art. 38 dello Statuto.

Tramvia a vapore

Udine San Daniele.

Domenica 17 corr. tempo permettendo, in occasione della Pentecoste cui si unisce la rinomata Sagra di Colugna, la Direzione di questo Tramvia, oltre ai treni ordinari ha disposto un servizio di treni speciali regolati dal seguente orario:

Da Udine a Torreano: partenza dalla Stazione Udine P. G. alle 1.45, 3.50, 5.10, pom.

I suddetti treni speciali faranno il percorso stazione Udine P. G. a Rizzoli Colugna senza arrestarsi alle fermate intermedie.

Da Rizzoli-Colugna a Udine: partenza da Colugna alle 2.15, 4.20, 5.00, 5.40 pom.

Da Udine a S. Daniele: partenza da Udine P. G. alle 8.10, pom.; ritorno partenza da S. Daniele alle 9.30 con passaggio a Rizzoli e Colugna alle 10.35 pom.

Per tale occasione saranno distribuiti speciali biglietti andata-ritorno fra stazione P. G. e Rizzoli-Colugna al prezzo di cent. 30.

Il giorno 18 avranno luogo i seguenti treni oltre agli ordinari: da Udine P. G. a Fagnagna: partenza da Udine P. G. alle ore 3.50; ritorno da Fagnagna a Udine alle 5.20 pom.

Da Udine P. G. a S. Daniele: partenza da Udine P. G. alle 8.10 pom.; ritorno da S. Daniele partenza alle 9.30 pom.

Società Alpina Friulana.

Domenica (venerdì) ultimo giorno per iscriversi alla gita di Sauris. Allo scopo di rendere possibile la gita anche ai Soci che dovessero ritornare a Udine la sera della domenica, la Commissione per le gite ha modificato in parte il programma pubblicato nell'ultimo numero dell'*In Alto*. Ecco un sunto: Partenza da Udine 5.16 p. del sabato 16; arrivo a Staz. Carnia 6.13 p. Si prosegue subito in vettura per Ampezzo per arrivarvi alle 10 1/2 p. circa. È necessario di pranzare a Udine prima della partenza. In Ampezzo si pernotta. L'indomani, domenica 17, alle 3 1/2 p. si parte da Ampezzo per arrivare alle 7 1/2 ant. alla Maina di Sauris. Dopo fatto colazione, si visita Sauris di sotto e quindi alle 10 a., o poco dopo, si riparte per Ampezzo, dove alle 1 1/2 p. si pranza e verso le 3 p. si parte in vettura per arrivare alla Staz. Carnia in tempo per il treno delle 7.40 p., che arriva a Udine alle 7.59. Chi non avesse urgenza di essere la sera della domenica a Udine, potrà restare a Sauris fino al pomeriggio e quindi pernottare in Ampezzo o Tolmezzo, per essere il lunedì mattina a Udine. Possono prendere parte alla gita anche non Soci, osservando le norme dell'art. 28 del Regolamento.

Domenica, venerdì, alle 9 p., riunione alla sede sociale dei partecipanti, ai quali saranno date le spiegazioni del caso, anche per le varie escursioni da farsi nei giorni seguenti da Sauris. Non spendiamo parole per raccomandare e descrivere la gita, che è fra le più interessanti e per bellezza naturali e per singolarità di lingua e costumi.

Teatro Minerva.

L'*Esmeralda* ottenne un bel successo. Così pure la brillantissima commedia *Tutti in campagna* fruttò molti applausi al cav. Gallina e a tutti gli esecutori. La compagnia goldoniana lascia nel ricordo fra noi, è viva la speranza di rivederla in breve.

Giacosa ad Udine.

Siamo lieti di annunciare che nella sera di lunedì prossimo il Comm. Giacosa, l'artista geniale, il poeta, il dolce cantore di Iolanda e di Antile, in uno dei nostri teatri, leggerà con la sua perfetta dizione, la bella sua voce, che sa modulare a piacere, il suo nuovo dramma: *La signora di Challant*, che ha scritto per Sarah Bernhardt e che già piacque moltissimo nelle città importanti d'Italia.

Il frutto di una serata.

Dal Presidente della Società Comica udinese sig. A. Comini ci è comunicato il resoconto finanziario della recita data da questa Società la sera di giovedì 7 maggio al teatro Minerva. Lo riassumiamo: introito L. 452.90; spese L. 185.73; residuo netto lire 267.17. La metà di questa somma — L. 133.58 — sarà spesa al Sindaco di Roma, per danneggiati dallo scoppio della polveriera.

Tiro a segno.

Fra giorni verrà pubblicato l'avviso per i lavori di costruzione del tiro a segno. Per terreni da appropriarsi si combinano, anche volentieri, senza bisogno di ricorrere all'espropriazione statale.

Società fra i possessori di caldaie nel Veneto.

Il Consiglio della Camera di Commercio, nella seduta di ieri, deliberò di promuovere una Società fra i possessori di caldaie nel Veneto — come ve ne ha in Lombardia, nella Liguria, nel Piemonte e nel Piemonte.

Riposo festivo degli agenti.

La Società degli agenti si rivolse alla Camera di Commercio perchè cerasse di ottenere dai negozianti che corrispondono per turno ai loro agenti un giorno di riposo.

Le condanne di ieri.

Tavano Ermenegildo, contumace, Pistrini Anna — imputati di furto: fu assolto la Pistrini per inesistenza di reato — il Tavano fu condannato a mesi 8 e giorni 10 di reclusione. Pittarello Domenico e Gozzarini Patrizio imputati di ferimento condannati a 10 a giorni 50 di detenzione il 10 L. 50 di multa.

Donne di mal affare.

Vennero arrestate ieri, per contravvenzione ai Regolamenti sulla polizia dei costumi, Ollian Francesca e Micheli Maria, donne di mal affare.

Raccomandazione ai viticoltori.

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di veder funzionare le tanto rinomate pompe irroratrici del signor Ellero, di Piazza V. E., e non possiamo che dirne bene e congratularci con lui per la perfezione e solidità del lavoro.

Noi le raccomandiamo ai viticoltori, per la semplicità e precisione del meccanismo (uso Vermorel) che per loro modico prezzo (L. 25 in rame, L. 35 in legno, L. 30 a carriola).

Auguriamo intanto buoni affari al signor Ellero ed ai Viticoltori raccomandiamo di proteggere l'industria friulana.

Programma

Nei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi, 11 maggio, alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia Arnold
2. Sinfonia «Re di Lahore» Massenet
3. Valzer «Romone» Waldteufel
4. Finale II «Lucia di Lammermoor» Donizetti
5. Finale II «Aida» Verdi
6. Polka «Coraggio» Drescher

Il linfatismo.

Non è una malattia propriamente detta, è una viziosa costituzione per un predominio del sistema linfatico, e per una eccessiva iritabilità dei tessuti connettivi. I linfatici non possono quindi sostenere la lotta degli agenti morbosi, e se non oppongono a questa alterazione ereditaria dell'organismo un potente rimedio, vengono prima o poi, colpiti da molte infermità d'origine infettiva. L'azione dei depurativi sulle costituzioni linfatiche agisce nel senso di attivare l'energia degli organi emuntori dando adito al riassorbimento degli umori che possono offrire terreno di coltura ai microrganismi. Lo Sciroppo Depurativo di Parigina Composto del Dott. Chimico G. Mazzolini di Roma è sovrano a tutti i basati com'è su principi attivi vegetali di azione potente e rapida. L'esperienza di 33 anni ne ha esteso l'uso per tutto il mondo.

e venne premiato in tutte le esposizioni comprese quelle di Colonia e la Mondiale di Parigi.

Trovasi vendibile in Udine presso la farmacia G. Commessatti.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 642.

Comune di Montersale - Cellina.

Avviso di concorso.

A tutto 15 giugno p. v. resta aperto il concorso al posto di levatrice a cui va annesso lo stipendio annuo di lire 500 (cinquecento).

È fatto obbligo all'eletta di risiedere nella frazione di S. Leonardo, di prestare la cura gratuita a tutte le partorienti, e di uniformarsi alle prescrizioni del Regolamento speciale per l'esercizio ostetrico approvato con R. Decreto 23 febbraio p. p.

L'istanza corredata dai voluti documenti sarà prodotta a questo ufficio entro il termine suindicato.

Montersale, li 4 maggio 1891.

Il Sindaco

A. Cigolotti.

N. 624 v. 4.

Municipio di Moggio-Udinese

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. del giorno 30 maggio corrente in quest'Ufficio Municipale sotto la Presidenza del R. Commissario Distrettuale di Tolmezzo, si terrà pubblico incanto per la vendita di N. 4455 piante resinose utilizzabili nel bosco Ladusset e Lastiris di ragione patrimoniale di Moggio di Sotto, sul dato di stuma di L. 40459.02.

L'asta, nel primo esperimento, seguirà a schede segrete secondo le norme del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, e la definitiva aggiudicazione invece a candela vergine sul dato della migliore offerta risultante dall'aumento del ventesimo o dalla aggiudicazione provvisoria.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con un deposito di L. 4045.90.

Il prezzo risultante dalla definitiva aggiudicazione dovrà versarsi in Cassa Comunale di Moggio in tre rate uguali scadibili la prima alla consegna del taglio, la seconda dopo un anno, la terza dopo due anni dalla data della consegna. Col mezzogiorno dell'11 giugno scade il tempo utile per presentare offerte di ventesimo sulla provvisoria aggiudicazione. Si osserveranno nel resto le norme tutte fissate dal Capitolato ostensibile a chiunque in questa Segreteria.

Le spese tutte relative al presente appalto star dovranno a carico del deliberatario.

Il definitivo deliberatario dovrà prestare idonea cauzione.

Dall'Ufficio Municipale di Moggio

li 8 maggio 1891.

Il Sindaco ff.

L. Missoni.

Il Segretario

N. Brunetti.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale)

Udine, 13 maggio.

Grani.

In quest'ultimo periodo i mercati granari si ridussero a due soli, sabato e ieri.

Continua la corrente rialzista per i granoni, mentre i frumenti sono calmissimi e piuttosto in ribasso.

Lo stato della campagna

La stagione continua piuttosto piovosa e i lavori della campagna non possono compiersi con la regolarità dovuta. In complesso del resto non vi sono grandi lagnanze.

Frumento. Si quotò da lire 26 a 27 al quintale, ma per piccole partecelle. Le pretese dei possessori sono ancora di lire 27 non trovano però alcuno che applichi essendo un prezzo esagerato.

Ci scrivono dall'Ungheria. Frumento per maggio e giugno da fior. 9.76 a 9.78 per autunno da fior. 9.42 a 9.44.

Formontone per maggio-giugno da fior. 6.80 a 6.82 per luglio-agosto da fior. 6.94 a 6.96.

Granoturco. I prezzi di questo cereale sono ancora aumentati.

Si quotò il granoturco comune da lire 14.50 a 15 all'ettolitro, ed il giallone da lire 15 a 15.50.

Si prevedono nuovi aumenti. Segala. Meno ricercata del solito ma a prezzi fermi.

Avena. Da L. 20 a 20.75 al quintale. Fagioli. Pochissime ricercate.

Bachicoltura.

In pochi giorni i gelsi vegetarono rigogliosamente, quindi si crede che la foglia quest'anno non solo sarà sufficiente ai bisogni ma ve ne sarà d'avanzo.

I bachi sono nati ovunque e alle basse sono già vicini alla prima muta.

Mercato della seta.

Milano, 11 maggio.

La settimana esordì con disposizioni d'affari piuttosto calme. Gli ordini sono in generale limitati ed inoltre vincolati a dei prezzi che comporterebbero leg-

gere riduzioni lacerhe non trova terreno facile presso la maggior parte dei detentori. Vanno iniziandosi trattative per gli accordi bozzoli del nuovo raccolto, che presentano pure molta difficoltà per la disparità di apprezzamenti sia filandieri o produttori.

Cotoni.

Liverpool, 11 maggio.

Vendite probabili di cotone balle 10.000
Prezzi dei cotone pronti sostenuti.
Middling americani 4 13/10
Good Omra 3 15/10
Cotoni a consegna in calma a prezzi in ribasso di 1/32 den.

Nuova York, 9 maggio.

Le entrate dei cotone in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono oggi a balle 6.500.

Middling Upland pronto cent 8 15/16.
Cotoni futuri deboli col Middling a prezzi in ribasso di 0.02 a 0.04 di cent.
Vendite di cotone futuri balle 17.000.

La scomparsa

d'un direttore di Banca a Sarzana.

Sarzana, 12. Da più giorni mancava nella nostra città il cavaliere Carlo Maccarini, direttore di questa Banca di Sconto e Anticipazioni.

I commenti e le voci che correvano su questo fatto erano infinite, ma nessuno sapeva spiegarsi una tale misteriosa scomparsa.

Ieri l'Autorità aprì il negozio mal chiuso di oreficeria del Maccarini stesso, ritenendo di trovarlo morto; invece constatò che la bottega era spogliata di tutti gli oggetti d'oro e che la cassaforte era aperta e completamente vuota.

L'Autorità, credendo quindi che il Maccarini fosse fuggito asportando tutti i valori trovati mancanti nel negozio, spedì oggi contro di lui un mandato di cattura sotto l'imputazione di abuso di fiducia, di frode, ecc., ecc.

Questa sera invece il Maccarini venne rinvenuto alloggiato nel fiume Magra in istato di avanzata putrefazione.

Il fatto ha vivamente impressionato tutta la cittadinanza, tanto più che il mistero di questa catastrofe rimane più oscuro che mai.

L'autorità intanto procede sollecitamente per poter stabilire se in tutto ciò non si nasconde qualche grave delitto, o se il Maccarini sia stato tratto al suicidio da gravi circostanze finanziarie.

Scoperta di una congiura.

All'Ordine di Ancona scrivono da Terni, in data 11 maggio:

«Nella notte di sabato scorso la questura di qui fece una perquisizione nei domicili dei più noti anarchici, arrestandone sedici, per aver trovato presso di loro carte compromettenti.

Il sotto-prefetto già sapeva d'una certa riunione avvenuta nell'ombra, nella quale s'era stabilito nientemeno di penetrare in città, saccheggiare la sede della Banca Nazionale, incendiare la sotto-prefettura ed anche da far saltare gli stabilimenti industriali. Aveva perfino la lista completa dei nomi dei congiurati. (Se questo complotto con intendimento di tali attentati, è vero, bisogna dire che gli autori sono degni di manicomio!).

Stante il lavoro tacito, ma solerte della autorità poco è trapelato dell'operazione, sicché, non si può sapere se è vera la scoperta fatta di dinamite e fucili.

Intanto il rinforzo di soldati, venuto qua per il primo Maggio, non accenna di partire, e i carabinieri vanno perlustrando ogni dove con le rivoltelle alla cintola.

Notizie telegrafiche.

Nella penisola iberica.

Parigi, 12. In relazione al precipizio delle Borse, ed alle cause che le hanno generato, il *Matin*, la *France*, il *Paris* dicono che la rivoluzione è imminente in Portogallo, e già salutano la nuova Repubblica portoghese.

Il *Paris* dice che il nuovo moto rivoluzionario in Portogallo sarà combinato meglio che non lo fosse il precedente tentativo di Oporto. Perciò appunto il movimento sarebbe stato ritardato.

Il giornale vede un sintomo significatissimo delle condizioni attuali del Portogallo nel fatto che il capo dell'insurrezione di gennaio Alvez Veiga, il quale erasi rifugiato nel Belgio, in questi giorni si è avvicinato alla frontiera ispano-portoghese.

La *France* aggiunge, che la Spagna potrebbe imitare il Portogallo, se si rivoltassero le riserve.

Taluno crede che le cose non siano tanto innanzi, e che queste voci abbiano in parte origine da una vasta manovra di borsa.

La morte di un generoso.

Napoli, 13. Il sergente di marina, Raffaele Amore, morì stanotte in seguito ad ustioni riportate iersera salvando una vecchia dalle fiamme di un incendio. Oggi si faranno i funerali dell'infelice, ai quali interverranno tutte le autorità.

NOTIZIE DI BORSA

TRIESTE 12.

Napoleoni 9.34. — a
0.35. — Napoleoni prou
il per — fine luglio a
—, Zocchini 5.51 a
5.53. Sterline 11.51
a 11.53. — Lire Torche
cho — — — — — Lon
dra 118.35 a 118.65
Francia 46.70 a 46.85
Italia 46.10 a 46.20
Banca d'Italia 46.20
46.30. Delta Germani
che 57.7 a 57.80. Ren
dita austriaca in carta
91.75 — a 92. — Detto

Azioni Credit 297.75
Biglietti — — — — —
1884, 1890. — Rendita
aust. in carta 91.75
Ferrato dello Stato
293.50. Dette Settan
tr onali — — — — —
Napoleoni 9.37. — Lotti
Turchi — — — — —
Credito ungher. 341.75.
Lloyd austr. — — — — —
Banca anglo-austriaca

VIENNA, 13.

— Lombard. 114.25
Union Bank 235.50
Länderbank 212.10
Prestito comun. vien
nese — — — — —
austriaca in oro — — —
Delta ungherese in oro
4p e 103.95 Delta det
50p 161.15 Delta
detta in carta — — —
— Azioni tabacchi
154.75. Forma.

LUIGI MONTICCO, gerente responsabile.

Udine - Mercatovecchio N. 2

SARTORIA

PIETRO MARCHESI

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Grande assortimento stoffe
Inglese, Francesi, Tedesche e
Nazionali per Commissioni su
misura. Taglio elegantissimo,
fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione da 15 a 60
Ulster mezza stagione da 16 a 70
Vestiti completi da 18 a 50
Calzoni novità da 5 a 20

Deposito Carnicie bianche
e colorate. Vestiti per bam
bini a maglia. Calzetti sen
za cucitura e Cravatte.

Grande Stabilimento
PIANOFORTI

STAMPETTA - RIVA

Udine - Via della Posta - Udine

Organi
Harmoniums americani
Armonipiani - Pianoforti
en meccanismo traspositore delle primarie fab
briche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature
ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per le Province
di Udine, Treviso e Belluno per la vendita
dei Pianoforti *Rötsch* di Dresda.

AVVISO

Il sottoscritto, Innocente
Pitteritto, avverte i suoi nu
merosi avventori, che per diversi
anni lo onorarono di commis
sioni, tener egli sempre aperto
il proprio

DEPOSITO

di MATERIALI di costruzione

CEMENTI IN SORTE

Calce Idraulica

e Calce Viva di Sagrado

all'ingrosso ed al minu'o

e di più ancora del

Cemento chimico di Milano

Tale deposito è situato in U
dine fuori Porta Aquileia nei
locali dell'ex-magazzino De
Marco in casa Manzoni.

Innocente Pitteritto

DITTA
D'Orlando e Lizier

UDINE

Via Mercatovecchio-Negozio ex Masciadri

DEPOSITO

Di copioso assortimento in porcellane e
terraggio — Cristalli fini e mezzo fini —
Vetri d'ogni specie — Specchi, Spec
chiero con cornice dorata e senza — Lam
pade a petrolio — Oggetti casalinghi in me
tallo — Posaterie fine e mezzo fine ecc., ecc.
Articoli speciali per Alberghi, Birrarie e
Caffetterie.

Lastre di vetro usuale da finestre al
l'ingrosso e dettaglio, nonché lastre smeri
gliate, rigate, colorate e lastre del Belgio.

La Ditta stessa assume commissioni per
forniture importanti in lastre ed altri ar
ticoli a prezzi di eccezionale convenienza.

Nuova Sartoria

Si partecipa al pubblico che in via
Aquileia n. 90 è aperta una nuova
Sartoria dove si eseguono elegantis
simi lavori di piena soddisfazione dei
clienti ed a prezzi da non temere con
correnza. Cautero Guglielmo.

AI VITICULTORI

che devono provvedersi di

POMPE

per dare il solfato di rame alle viti
si raccomanda di ispezionare le Macchinette
che si trovano in vendita presso la Ditta.

A. ELLERO

Spaccio speciale di Tabacchi Piazza Vittorio

Emanuele - Udine.

Queste Macchinette tanto in rame che in
legno, quanto quelle a carriola, sono pari alle
rinomate Macchine Vermorel tanto per la loro
costruzione come per la loro solidità, e per la
leggerezza del movimento. Il loro meccanismo
non è in ghisa ma tutto in bronzo, che non
viene logorato dal solfato di rame, e perciò
durano parecchi anni senza bisogno di alcuna
riparazione.

Prezzi

Una Macchina in rame ff. L. 25.
Detta in legno » » 15
Detta a carriola » » 30

La ditta suddetta essendo fornita al completo
di dette macchinette; spruzzi e gomme, vere
inglesi, si trova in grado di dare corso a qual
siasi richiesta che venisse impartita dai signori
Comitenti ed a prezzi da non temere con
correnza.

A. Ellero.

FRATELLI SAVOJA

Codroipo-Friuli

Premiato stabilimento meccanico a motore i-

draulico con specialità di pompe.

Listino speciale di pompe irroratrici

LA SUPREMA

Pompa a Zaino con agitatore interno automatico.

Questo tipo di pompa, costruita con tutta la
perfezione immaginabile e da nessun altro rag
giunta finora e a diafragma tutta in bronzo con
recipiente in forte lamiera di rame cilindrico,
offre i seguenti pregi: Massima eleganza, du
rata eccezionale, solidità, economia.

Le valvole sono di Cautheou qualità supe
riore e smontabili facilmente in caso di puli
tura. Questa pompa anche se adoperata con
liquidi densi, non si guasta minimamente e si
può adoperarla per ben 10 anni senza bisogno
della più semplice riparazione.

E munita di agitatore automatico; l'unico
ancora conosciuto nel centro della valvola d'as
pirazione, indispensabile per mantenere co
stantemente disciolto il liquido. Va unito uno
stupendo Getto Rilei spedito a due usi, del
quale uno serve a polverizzazione. Vero fumo
d'acqua, per viti di bassa coltura, l'altro pol
verizzatore a ventaglio, per viti d'alta coltura.

Prezzo della Pompa completa con recipiente
in rame L. 33.
Prezzo della Pompa completa con reci
piente in legno » 20.

La inondatrice delle viti con agitatore
automatico.

Il tipo di questa pompa è di gran portata, da
montarsi su botte di costruzione solidissima, ha
le valvole sferiche e quindi impossibile qual
siasi ingombro della materia, e quel che mag
giormente importa, difficile a guastarsi. Offre
poi una comodità grandissima nella pulitura
delle valvole in caso di bisogno.

Questo modello è molto raccomandato per
vigneti ove esigesi speditezza di lavoro ed
ignafiam no istantaneo, potendosi applicare da
uno a quattro rubinetti, con piccola variazione
di prezzo. E' munita di tubo aspirante e con
relativo getto a polverizzazione e a ventaglio.

Prezzo della pompa completa N. 14 — L. 18
» 15 — » 24
con un rubinetto » 16 — » 23
» 17 — » 33

Pompa a carriola con recipiente in ra
me munita di agitatore automatico.

Questo disegno di pompa, pure di gran portata
montata sopra un serbatoio, è l'unico prefe
rito dei disegni consimili; poiché oltre alla e
conomia di prezzo ed alla durata eccezionale,
offre una particolare facilità nello smontarla
per la pulitura.

E' munita di accessori come le altre pompe.
Prezzo della pompa completa:

Fig. G ad una ruota L. 45
» H a due ruote » 55
» I » » 65

GRANDE

Stabil. Balneare Comunale

fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 6 pom.

LE INSERZIONI

si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS & C. - UDINE - Per l'estero presso A. MANZONI & C. - MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA - PARIGI - LONDRA.

LE INSERZIONI

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri

ANGELO PERESSINI - UDINE

GLOBI
e lanterne per illuminazione
Globi areostatici di varie forme
Globi geografici

Si eseguisce qualunque ordinazione di Registri Commerciali

Copialettere

sia per rigature e fucature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

BIBLIOTECA
per l'infanzia - Carte geografiche ed Atlanti - Vasto assortimento

DEPOSITO

Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbrica one.

Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Giviale.

Carta da scrivere e da lettere.

Specialità in carte fantasia.

Carte da tappezzeria in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.

Buste da lettere e per uffici.

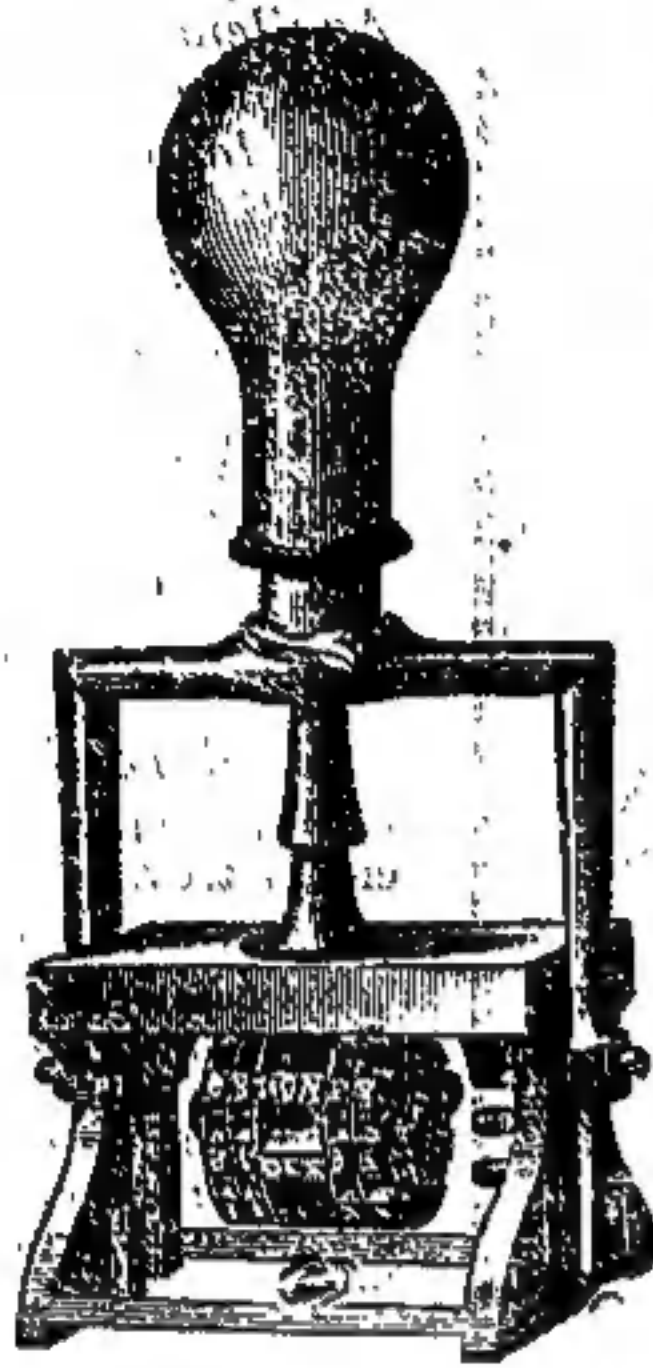
Carte da gioco delle fabbriche Murari di Bari, Farmacico di Genova.

FABBRICA

Timbri in Gouachehouse (Gouache)

Si eseguisce qualunque Commissione in timbri di Gomma elastica - automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a cilindro, con data mobile ecc., a prezzi limitati.

Deposito: Olografi, Litografie, Incisioni Storie e Profane d'ogni dimensione. RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di B. Rodet di Praga e di A. Leonhardt di Rodenbach ad Elbe. Ogni genere di libri da scrivere per scuole. DEPOSITO: Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere. Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche, ecc.



DEPOSITO

Cerattacca d'ogni qualità, speciale per la Amministrazione del Dazio Consumo ed Uffici postali.

Copialettere di ogni formato e legatura.

Assicure per regali contenenti libri di preghiera, porta visite di tutta novità confezionate in varie fogge.

Articoli di cancelleria e disegno.

Gran e deposito tappezzeria in carta.

Commissioni in Biglietti

da visita - Stampati -

Lavori litografici, nonché

in qualsiasi altro articolo

inerente alla cartoleria.

Luigi Fabris & C.
VIOENZA
Corso Principe Umberto I. n. 2837
UDINE
Via Mercerie Casa Masciadri n. 5
IMPRESA DI PUBBLICITÀ
Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.
TARIFTE
Corpo del giornale L. 1.00 per line
Sopra le prime (comuni) -
dichiarazioni - 2.50
graziamenti - 2.50
Terza pagina - 0.50
Quarta pagina - 0.25
Le inserzioni si accettano nel numero 1.
SERVIZIO SPECIALE PER ATTUARE PAVIM

Wein - pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Rivolgarsi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo porcellano, mosai, ecc.

Prezzo cont. 90. la bottiglia con istruzione. Si vende in UDINE presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Vino buono.

Colla celeberrima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una valente ottima per attivi, vettori, animali da cavallo, valigie o qualunque oggetto di cuoio.

In brevissimi istanti dà una varicolatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.

L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale. Ogni bottiglia con istruzione e pennello costa solo L. 1.50 e si trova presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Aqua antipoliaca

Preparata dalla **Ditta ARBUNI di Rovereto** (Trentino) ridona ai capelli ed alla barba il loro colore nero, respinge la caduta, la rinfiora e la somministra il liquido colorante. Non uccide la pelle né la brucchia, leva le forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3.50. Si può avere anche direttamente dall'**IMPRESA FABRIS, Udine, Via Mercerie, n. 5, casa Masciadri.**

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ
per lavarestoffe in seta, lana ed altro
senza punto alterare il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lavi ben raffreddare e quindi si adoperi.

Costo 60 al pezzo con istruzione. Rivolgarsi all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Specialità inchiostro.

Il **King Ball** è un inchiostro prezioso della cui vendita ha l'uso concessione per tutta Italia. L'Impresa di pubblicità Luigi Fabris & C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad uno copiatore, L. 1 alla bottiglia.

Volete la Salute???



LIQORE STOMATICO RIGORITURANTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri Milano

Padova 9. Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni al mio infermo il Liqore FERRO CHINA posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bavesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wormouth.

Venduto dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Il vostro colorito si manterrà fresco e veintato se adoperate

LA VELOUTINE
Polvere di Riso speciale preparata al BISMUTO da CH. FAY Profumierie PARIGI. 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI



ELIXIR SALUTE

dei Frati Ago stiniani di San Paolo

Eccellente LIQORE stomatico da prendersi tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile a molti che trovansi in commercio, per il suo gusto squisito.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Vendita autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Basso dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 3.50

AMARO D'UDINE

Premiato con più medaglie



Si prepara e si vende in UDINE da **DE CANDIDO DOMENICO Farmacia al Redentore, Via Grazzano; Deposito in UDINE dei Fratelli DORTA al Caffè Corazza, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI & C., a VENEZIA Emporio di Specialità al Ponte del Barettieri.** Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d'Udine

L. LUSER'S TOURIS EN-PFLASTER

(Taffetta dei Touristi)

CALLI-INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi, delle callosità e contro i perri. Effetto garantito.

Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. - Contiene: gomme ammoniache, gabbano, benzolo, acido di Cajeput 150 - Acido spiraleo crist. idrato potassico aa. 4. - Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI & C., chimici-farmacisti, Milano, via san Paolo 11; Roma, via di Pietra, 91.

In Udine, Filippuzzi Comelli, Minisini, De Vincenti farmacisti.

POLVERE

conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacebbè venne posta in commercio, si ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericoli. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numero. sissimi certificati raccomandano questo prodotto.

I Coltivatori, il Giornale Vinicolo Italiano e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco e rosso, con istruzione dettagliata, lire 3.50, per due scatole o più lire 3 l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Unica rivendita per tutta la Provincia, di Udine presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS, & C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.